



“Reti di sostegno a distanza costruiscono comunità solidali che rigenerano welfare”

Primo incontro dei partner di progetto

17-18 ottobre 2014

Borgo Pio, 10, Roma

Illustrazione del progetto: motivazioni, obiettivi, risultati, prospettive

Contesto:

Nelle regioni meridionali, più che in altre parti d'Italia, la crisi economica e sociale che stiamo vivendo produce un aumento della povertà e una diminuzione del livello di welfare, soprattutto per le fasce più vulnerabili ed emarginate. Secondo il rapporto Svimez 2013 il rischio povertà interessa il 23% delle famiglie meridionali e il gap socio-economico del Sud rispetto alla media nazionale è salito al 42,8%. L'ampliamento della partnership tra istituzioni pubbliche e organizzazioni non profit e le sinergie fra i vari interventi sono sempre più condizioni necessarie per rendere efficaci ed efficienti le risorse economiche, sociali e culturali disponibili. Il volontariato e l'associazionismo scontano una negativa frammentazione, derivante da motivi culturali e strutturali, e avvertono il bisogno di luoghi e percorsi unitari. Il settore della solidarietà internazionale dagli anni '60 ha sviluppato in Italia una forma di attività molto diffusa denominata “sostegno a distanza”(SaD), che attualmente coinvolge circa 1.500.000 italiani e 2000 organizzazioni non profit. La caratteristica del SaD non è tanto una redistribuzione economica a favore delle persone in stato di povertà ma, per le relazioni che promuove e per le opportunità che sviluppa, si può considerare un investimento sociale per la rigenerazione di nuovo welfare sia all'estero che in Italia. Inoltre per la sua popolarità e diffusione il SaD è un primario strumento di crescita culturale verso lo sviluppo di comunità solidali capaci di dialogo, di convivenza tra diversi e di condivisione. Grazie ai progetti “Il Sostegno a Distanza in Rete” nelle regioni Puglia, Calabria e Sicilia e “La rete del sostegno a distanza fattore di sviluppo sociale” in Campania, Basilicata e Sardegna, entrambi finanziati dalla Fondazione con il Sud con i bandi a reti di volontariato 2010 e 2011, nelle sei regioni meridionali si sono avviate delle Reti locali tra le associazioni sad. Queste avvertono il bisogno di un maggiore impatto sul territorio, promuovendo lo sviluppo di comunità solidali e di alleanze e strumenti, soprattutto formativi e di comunicazione, per rendere più efficace il loro patrimonio di solidarietà e realizzare iniziative di welfare locale rivolto alle persone in maggiore difficoltà, quali gli immigrati, soprattutto i minori, i nuovi poveri, le vittime di violenza, abuso e usura, i giovani. Il Programma di Sostegno presentato si propone di dare un'efficace risposta ai bisogni delle Reti SaD meridionali, soprattutto grazie all'esperienza maturata negli ultimi anni dalla Rete ForumSaD nelle regioni del sud, alla sua capacità di sintesi e di collegamento con gli altri attori non profit e pubblici italiani e avviando attività innovative a maggiore incidenza territoriale, quali il “sostegno di vicinanza” e gli “incubatori di progetti sad”.

Sostenibilità

Le azioni avviate nelle sei regioni meridionali proseguiranno al termine del finanziamento della Fondazione con il Sud e si svilupperanno grazie alle Reti Regionali di ForumSaD, ai Coordinamenti Locali Solidali di cui le Reti ForumSaD saranno parte attiva e all'interazione con la Rete ForumSaD Nazionale e le altre Reti Nazionali Solidali di riferimento. Le associazioni saranno gli attori della partecipazione e promozione, sia della rete locale che di quella nazionale. Inoltre, le organizzazioni potranno entrare in contatto e avvalersi del supporto al settore promosso dalle istituzioni locali e dalle altre reti di volontariato presenti sul territorio. Il sostegno a distanza è una forma di solidarietà che ha il carattere della sostenibilità nel tempo e le organizzazioni che lo promuovono sviluppano progetti di durata media di 4/5 anni. I ForumSaD delle sei Regioni in collegamento e sinergia con ForumSaD Nazionale elaboreranno annualmente un programma di iniziative e promozione del sostegno a distanza, degli incubatori di progetti solidali e dei sostegni a vicinanza nelle specifiche comunità. ForumSaD e i soggetti della rete che aderiscono al programma sperimenteranno alcune azioni innovative quali gli "incubatori di progetti SaD" e il "sostegno a vicinanza" che, grazie all'esperienza acquisita, ci si propone di replicare con successo nelle altre regioni italiane.

Obiettivo 1 *Lavoro in Rete: ruoli, metodologie e strumenti di coinvolgimento e di governance*

Attori della rete: ForumSaD, Partner, Rete locale, Soggetti del Progetto Fondazione con il Sud

Le attività del Programma proposto sono anche finalizzate a favorire il coinvolgimento delle organizzazioni aderenti nella governance della Rete.

La partnership realizzata comprende per ogni regione di intervento una associazione locale (due per la Campania) che aderisce alla Rete Nazionale ForumSaD, ha partecipato negli anni scorsi alle iniziative di costruzione della Rete ForumSaD locale ed è attualmente attiva nella solidarietà internazionale e propositiva nelle attività della rete ForumSaD regionale.

Le organizzazioni partner saranno i "portavoce" degli aderenti delle Reti locali, contribuendo ad indirizzare le azioni del Programma verso obiettivi e metodologie condivisi e partecipati. Saranno promossi incontri regionali tra le associazioni delle Reti e ForumSaD, per un confronto e una decisione collettiva sui contenuti e sugli aspetti organizzativi delle iniziative previste dal Programma (corsi, eventi, attività innovative e altro), in modo da renderli più adeguati alle esigenze locali e per una responsabilizzazione più diffusa.

Le attività della "card del sostenitore" previste nel Programma saranno attuate attraverso la costituzione dei coordinamenti locali solidali, coinvolgendo attivamente nel territorio le associazioni della Rete ForumSaD, gli enti locali, altre associazioni di solidarietà, le organizzazioni profit equo-solidali, i donatori, i volontari, i consumatori etici, con notevole rafforzamento della coesione e della governance locale.

ForumSaD si pone come obiettivo di realizzare con successo il Programma, con l'attiva partecipazione e la governance democratica delle associazioni partner e con il coinvolgimento delle associazioni della Rete Nazionale ForumSaD e delle Reti SaD delle regioni meridionali.

Riguardo alla realizzazione del Programma ForumSaD avrà il compito di coordinare le diverse iniziative regionali, preparate e attuate con i partner e le associazioni locali coinvolte, di organizzare le attività e gli strumenti di carattere interregionale e nazionale, di trasmettere in tutte le sei regioni meridionali le esperienze realizzate in alcuni territori con i precedenti progetti finanziati dalla Fondazione con il Sud.

ForumSaD, quale Soggetto Responsabile del Programma, attuerà un'azione costante di vigilanza affinché le due équipes di monitoraggio e valutazione, formate insieme ai partner, possano svolgere adeguatamente il loro compito rispettando l'obiettivo metodologico previsto e possano essere realizzate, con il consenso della Fondazione con il Sud, eventuali modifiche e miglioramenti proposti.

ForumSaD vorrà essere il punto di riferimento per il coinvolgimento delle associazioni della Rete Nazionale ForumSaD e delle Reti SaD delle regioni meridionali nelle attività del Programma, con l'obiettivo di valorizzarle e di rafforzarne la sostenibilità e la continuità oltre la scadenza del Programma stesso.

Organizzazione

Equipe Organizzativa:

Coordinatore + responsabili delle attività di programma (ogni 15 gg)

- Organizzazione attività
- Verifica su economicità, efficienza ed efficacia

Gruppo Comunicazione:

Responsabili comunicazione ForumSaD e partner

- Far conoscere reti sad sul territorio
- Coinvolgere comunità locali nel Programma

Monitoraggio

Il Programma sarà monitorato da due équipes: l'équipe organizzativa formata dal Coordinatore e dai responsabili delle varie attività del Programma e l'équipe di indirizzo formata dal Coordinatore, dal Responsabile del Programma e dai referenti delle associazioni partner. La prima si riunirà con cadenza quindicinale per organizzare le attività e verificarne il loro andamento, con attenzione particolare alla loro economicità, efficienza ed efficacia. La seconda si riunirà con cadenza almeno bimestrale per valutare l'andamento del Programma in funzione dei risultati attesi e indirizzare le attività del successivo bimestre. In ogni regione il partner locale organizzerà semestralmente un incontro con le associazioni della Rete, con gli operatori, con i volontari e con i sostenitori SaD del territorio, per promuovere il coinvolgimento e la collaborazione nel Programma, il contatto con le amministrazioni locali, con le altre associazioni, con i volontari coinvolti nelle attività di formazione e sensibilizzazione e per la soluzione di problemi logistici. Il Responsabile del programma riferirà periodicamente al Consiglio Nazionale di ForumSaD e ai Consigli Direttivi delle associazioni partner circa l'andamento del Programma. I Consigli di ForumSaD e dei partner si riuniranno almeno quattro volte per esprimere le loro valutazioni: all'inizio del progetto circa la verifica di fattibilità delle attività programmate; a 1/3 e a 2/3 del periodo riguardo ai risultati intermedi conseguiti; ed alla fine del progetto con riferimento ai risultati

complessivi. In ciascuna valutazione i Consigli esprimeranno un giudizio puntuale sull'efficienza e l'efficacia di ciascuna attività prevista, estendendo la valutazione finale anche alla replicabilità e sostenibilità futura. La valutazione sull'economicità e la correttezza amministrativa del progetto sarà riservata al Collegio dei Sindaci di ForumSaD, che esprimerà una valutazione intermedia ed una valutazione finale. A conclusione del Programma in ognuna delle sei regioni meridionali e a livello nazionale saranno organizzati eventi pubblici per una valutazione sui risultati finali del Programma ed un confronto con i soggetti del territorio coinvolti (enti pubblici, associazioni, comunità immigrate, cittadini, scuole...) al fine di sviluppare ulteriori impegni condivisi.

Equipe di indirizzo:

Coordinatore + Resp. Programma + partner (ogni 2 mesi)
Verifica risultati Programma e indirizzo bimestre successivo

Consigli ForumSaD e Partner + Resp. Programma
4 incontri per verifica attività programmate a inizio, 1/3 ,2/3 e fine progetto

Collegio Sindaci ForumSaD
2 valutazioni, intermedia e finale, su economicità e correttezza amministrativa

Obiettivo 2 – *Potenziato l'impatto sociale della Rete delle associazioni di sostegno a distanza e incrementata la cultura e la pratica della solidarietà.*

Il rafforzamento delle Reti SaD sarà sviluppato in termini quantitativi, qualitativi e di interrelazione con le altre reti e associazioni sad italiane ed europee . Il lavoro avviato nelle sei regioni, che ha portato alla realizzazione dell'anagrafe delle associazioni SaD, verrà aggiornato e implementato, sia con nuove associazioni, sia estendendo l'anagrafe agli Enti Locali che promuovono il SaD, incrementando così la Rete Elsad (Enti Locali per il Sostegno a Distanza), attualmente presieduta dalla Provincia di Napoli. Il rafforzamento qualitativo verrà attuato con un programma di alta formazione e di scambio di buone pratiche, rivolto a operatori, volontari e sostenitori delle associazioni e degli enti locali, al fine di accrescerne le potenzialità, soprattutto nel campo della comunicazione e delle azioni rigenerative di welfare. La cultura e la prassi della trasparenza e della coerenza saranno promosse con azioni ed eventi di diffusione e adesione alle Linee Guida sul sostegno a distanza redatte dal Ministero del Welfare. Sarà sviluppato un calendario di incontri per favorire il confronto, lo scambio e le sinergie tra le associazioni e le Reti delle sei regioni meridionali, e tra queste e le altre associazioni italiane ed europee, così da valorizzare le buone pratiche e il lavoro in rete. Si avvieranno anche strumenti web, per favorire la partecipazione e la governance democratica delle attività comuni.

Indicatori quantitativi di risultato:

- a -Numero nuove iscrizioni di associazioni ed Enti Locali all'anagrafe SaD
- b -Numero nuove adesioni alle Reti SaD
- c -Numero eventi di diffusione delle Linee Guida SaD

ForumSaD, Vicolo Scavolino, 61 - 00187 Roma **Mobile** +39 377 7057898 - **Tel\fax** +39 06 69921981 -
Email: segreteria@forumsad.it **Sito:** www.forumsad.it **Codice Fiscale** 97351760588 **Iban**
IT75E0832703211000000005255

d -Numero nuovi aderenti alle Linee Guida SaD

e -Numero incontri tra le Reti SaD e con le associazioni SaD italiane ed europee

f -Numero associazioni partecipanti agli incontri nazionali

Valori attesi:

a 1/3 del programma

a- 0/6 Numero nuove iscrizioni di associazioni ed Enti Locali all'anagrafe sad. c - 3/6 Numero eventi di diffusione delle Linee Guida SaD. d - 0/4 Numero nuovi aderenti alle Linee Guida SaD. e - 2/4 Numero incontri tra le Reti SaD e con le associazioni SaD italiane ed europee

a 2/3 del programma

a - 6/12 Numero nuove iscrizioni di associazioni ed Enti Locali all'anagrafe SaD. b - 3/6 Numero nuove adesioni alle Reti SaD. c - 6/10 Numero eventi di diffusione delle Linee Guida SaD. d - 4/12 Numero nuovi aderenti alle Linee Guida SaD. e - 4/8 Numero incontri tra le Reti SaD e con le associazioni SaD italiane ed europee. f - 30/50 Numero associazioni partecipanti agli incontri nazionali del programma

a fine programma

a - 15/25 Numero nuove iscrizioni di associazioni ed Enti Locali all'anagrafe SaD. b - 10/18 Numero nuove adesioni alle Reti SaD. c - 8/10 Numero eventi di diffusione delle Linee Guida SaD. d - 10/12 Numero nuovi aderenti alle Linee Guida SaD. e - 8/12 Numero incontri tra le Reti SaD e con le associazioni SaD italiane ed europee. f - 60/100 Numero associazioni partecipanti agli incontri nazionali.

Fonti di verifica:

a - database anagrafe SaD sul sito www.forumsad.it

b - elenco delle adesioni visibile sul sito www.forumsad.it

c - materiali di pubblicizzazione degli eventi di diffusione delle Linee Guida SaD

d - registro aderenti alle Linee Guida SaD visibile nel portale del Ministero del Welfare

e - materiale di convocazione degli incontri nazionali

f - registri dei partecipanti agli incontri nazionali

Obiettivo 3 – *Promozione di comunità solidali*

Il sostegno a distanza, per i valori che esprime e per le caratteristiche relazionali e di condivisione che lo qualificano, può dare un importante contributo alla realizzazione di comunità solidali nei territori, alimentando quel capitale civile di cui il nostro Sud ha particolarmente bisogno. Saranno previste azioni per facilitare i rapporti e la capacità di sviluppare alleanze e impegni tra le Reti SaD e le altre reti locali etico/solidali, con l'obiettivo di rafforzare o costituire coordinamenti locali solidali, sia per un reciproco sostegno, sia in riferimento alle problematiche sociali del territorio. Sarà implementata ed estesa la "card del sostenitore", già sperimentata con successo in Campania, Basilicata e Sardegna, quale strumento che consentirà di coinvolgere direttamente le istituzioni locali e i cittadini, che a diverso titolo si relazionano

con le associazioni e i soggetti profit solidali, ossia donatori, consumatori etici, volontari, studenti, immigrati.

Indicatori quantitativi di risultato

- a - Numero incontri delle Reti SaD con altri soggetti etico/solidali
- b - Numero coordinamenti locali solidali rafforzati o costituiti
- c - Numero sostenitori destinatari card
- d - Numero istituzioni e soggetti profit solidali aderenti alla card

Valori attesi:

a 1/3 del programma

a - 3/6 Numero incontri delle Reti SaD con altri soggetti etico/solidali d - 0/6 numero istituzioni e soggetti profit solidali aderenti alla card

a 2/3 del programma

a - 6/10 Numero incontri delle Reti SaD con altri soggetti etico/solidali b - 0/3 /Numero coordinamenti locali solidali rafforzati o costituiti d -6/12 Numero istituzioni e soggetti profit solidali aderenti alla card

a fine programma

a - 10/15 Numero incontri delle Reti SaD con altri soggetti etico/solidali b - 3/6 Numero coordinamenti locali solidali rafforzati o costituiti c - 40000/50000 Numero sostenitori destinatari card d - 15/30 Numero istituzioni e soggetti profit solidali aderenti alla card

Fonti di verifica:

- a - fogli presenza degli incontri tra Reti
- b - registri o documenti dei coordinamenti locali solidali
- c - numero di card realizzate
- d - numero convenzioni o accordi stipulati

Obiettivo 4 – *Implementazione di strumenti innovativi di welfare*

Le Comunità solidali si sviluppano anche attraverso il welfare rigenerativo di cui il sostegno a distanza è uno degli strumenti più diffusi. Ultimamente si sono avviate alcune esperienze di sostegno a distanza in Italia chiamate “sostegno a vicinanza”, rivolto soprattutto agli immigrati e a persone vittime di violenza o abusi. Il programma prevede di sperimentare il “sostegno a vicinanza” nelle sei regioni e di contribuire con queste esperienze ad integrare le Linee Guida SaD del Ministero del Welfare, regolamentando questa forma di SaD. Si prevede di estendere alle altre regioni del sud gli “incubatori di progetti SaD”, che già in Campania, Basilicata e Sardegna hanno portato a sinergie progettuali e di integrazione sociale tra associazioni SaD e comunità immigrate locali; si prevede inoltre di coinvolgere le organizzazioni che nel territorio si occupano dei cittadini particolarmente vulnerabili e delle nuove

povertà, avviando anche interventi di microcredito. Tutte le attività del Programma saranno indirizzate a suscitare, sviluppare e qualificare il volontariato locale con incontri di formazione e attraverso una campagna mediatica che valorizzi le esperienze solidali dei territori e delle Reti.

Indicatori quantitativi di risultato

- a - numero seminari e corsi di formazione.
- b - numero partecipanti seminari e corsi di formazione.
- c - numero associazioni promotrici di "sostegni a vicinanza"
- d - numero di "sostegni a vicinanza" avviati
- e - numero incubatori di progetti SaD costituiti
- f - numero associazioni coinvolte negli incubatori
- g - numero progetti incubati avviati

Valori attesi:

a 1/3 del programma

e - 0/2 Numero incubatori di progetti SaD costituiti f - 0/10 Numero associazioni coinvolte negli incubatori g - Numero progetti incubati avviati

a 2/3 del programma

a - 4/10 Numero seminari e corsi di formazione b - 80/200 Numero partecipanti seminari e corsi di formazione c - 2/5 Numero associazioni promotrici di "sostegni a vicinanza" e - 2/5 Numero incubatori di progetti SaD costituiti f - 10/25 Numero associazioni coinvolte negli incubatori g - 4/6 Numero progetti incubati avviati

a fine programma

a - 12/15 Numero seminari e corsi di formazione b - 240/300 Numero partecipanti seminari e corsi di formazione c - 5/10 Numero associazioni promotrici di "sostegni a vicinanza" d - 20/50 Numero di "sostegni a vicinanza" avviati e - 5/6 Numero incubatori di progetti SaD costituiti f - 25/30 Numero associazioni coinvolte negli incubatori g - 12/18 Numero progetti incubati avviati

Fonti di verifica:

- a - materiale di pubblicizzazione dei corsi e seminari
- b - fogli presenza dei seminari e corsi di formazione
- c - materiale divulgativo delle associazioni promotrici di "sostegni a vicinanza"
- d - elenco delle schede di adesione ai progetti di "sostegno a vicinanza"
- e - materiale di presentazione dei nuovi incubatori
- f - registri delle associazioni coinvolte negli incubatori
- g - materiale di presentazione dei progetti visibile sul sito www.forumsad.it